



CITTÀ DI GROTTAMMARE

Via G. Marconi, 50 - 63013 GROTTAMMARE (AP) P.IVA 00403440449

DOMANDA DI RATEAZIONE TRIBUTI LOCALI

Al Comune di Grottammare
Servizio Tributi
Via Marconi n. 50
63066 - Grottammare (AP)

Il sottoscritto *Cognome* _____ *Nome* _____
Data di nascita _____ Codice fiscale _____
Comune di nascita: _____ Provincia _____ Stato _____
Comune di residenza: _____ Provincia _____
In via/p.zza _____ n° _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Email _____ Pec _____
(*eventuale*) in qualità di (*Legale Rappresentante, Titolare, ecc.*) _____
della Ditta (*denominazione o ragione sociale*) _____
C.F. _____ Partita IVA (se diversa da C.F.) _____
con sede legale in _____ Via _____ n. _____
Telefono _____ Pec _____

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento Comunale vigente, nonché dell'articolo 17 del Regolamento Generale delle Entrate, adottato con deliberazione n. 77 del 30/09/1998 e s.m.i., la rateazione della somma di € _____ relativa ai seguenti tributi:

- ICI/IMU anno/i _____ accertamento / ingiunzione n. _____ del _____
 TARSU/TARES/TARI anno/i _____ accertamento/ingiunzione n. _____ del _____
 TASI anno/i _____ accertamento / ingiunzione n. _____ del _____

per la seguente motivazione: _____

A tal fine

DICHIARA

- Di aver preso attenta visione dell'articolo 9 del Regolamento Comunale vigente e dell'articolo 17 del Regolamento Generale delle Entrate e di accettarne termini e condizioni;

Di impegnarsi a sottoscrivere l'eventuale piano di rateazione che verrà proposto dal Funzionario responsabile del tributo oggetto della presente richiesta;

Altro (specificare) _____

ALLEGA

Copia del documento di identità del richiedente,

Altro (specificare) _____

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Luogo: _____, data: _____

(firma leggibile del richiedente)

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

2. Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

3. Conferimento dei dati. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione e alla successiva trattazione della pratica.

4. Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

5. Titolo del Trattamento. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Grottammare.

6. Responsabile della Protezione dei Dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati sono reperibili nel sito web comunale alla pagina <https://www.comune.grottammare.ap.it/responsabile-della-protezione-dei-dati-rdp>.

7. Diritti dell'interessato. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Servizio Tributi del Comune di Grottammare.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione e alla successiva trattazione della pratica.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

Firma _____

Estratto dal Regolamento Entrate

Articolo 17 – Dilazione e rateazione del versamento

1. Per debiti di natura tributaria, così come per i debiti relativi a somme certe, liquide ed esigibili non aventi natura tributaria, possono essere concesse, a specifica domanda, presentata prima dell'inizio delle procedure esecutive, dilazioni e rateazioni di pagamenti dovuti, alle condizioni e nei limiti seguenti:

- a) su istanza del debitore, quando lo stesso si trova in temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria;
- b) l'importo da porre in rateizzazione deve essere superiore ad €. 100,00;
- c) la rata minima non deve essere inferiore a €. 50,00;
- d) la durata massima della rateizzazione è di 72 mesi;
- e) per importi superiori ad €. 10.000,00 l'accoglimento della istanza è subordinato alla presentazione di garanzia fideiussoria bancaria od assicurativa rilasciata da primaria compagnia o, in alternativa, ad iscrizione ipotecaria su beni immobili di proprietà del debitore per un importo pari al doppio del debito;
- f) inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni;
- g) decadenza del beneficio concesso nel caso di mancato pagamento di due rate consecutive;
- h) applicazione degli interessi di rateazione nella misura legale, con maturazione giorno per giorno.

2. Nessuna dilazione o rateazione può essere concessa senza l'applicazione degli interessi.

3. Una volta iniziate le procedure esecutive o di riscossione coattiva, eventuali dilazioni e rateazioni possono essere concesse, alle condizioni e nei limiti indicati nel precedente comma 1, soltanto previo rimborso integrale delle spese di procedura sostenute dal Comune. Nel caso in cui l'ammontare del debito residuo risulti superiore a €. 10.000,00 è necessaria la previa prestazione di idonea garanzia di cui al comma 1, lett.e).

4. Soggetto competente alla concessione di dilazioni di pagamento è il responsabile delle singole entrate che provvede con apposita propria determinazione da trasmettere immediatamente al servizio finanziario.

Estratto dal Regolamento Imu e Tari

Articolo 9 – Dilazione e rateazione del versamento

1. Possono essere concesse, a specifica domanda presentata dal debitore che si trovi in temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria, dilazioni e rateazioni di pagamenti dovuti in seguito alla notifica di avvisi di accertamento, alle condizioni e nei limiti seguenti:

- l'importo da porre in rateizzazione deve essere superiore ad €. 100,00;
- la rata minima non deve essere inferiore a €. 50,00;
- la durata massima della rateizzazione è di 120 mesi;
- inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni;
- decadenza del beneficio concesso nel caso di mancato pagamento di due rate consecutive;
- applicazione degli interessi di rateazione nella misura legale, con maturazione giorno per giorno.

2. Nessuna dilazione o rateazione può essere concessa senza l'applicazione degli interessi.

3. Una volta iniziate le procedure esecutive o di riscossione coattiva, eventuali dilazioni e rateazioni possono essere concesse, alle condizioni e nei limiti indicati nel precedente comma 1, soltanto previo rimborso integrale delle spese di procedura sostenute dal Comune.

4. Soggetto competente alla concessione di dilazioni di pagamento è il funzionario responsabile del tributo che ridetermina gli importi dovuti ed emana apposito provvedimento, sottoscritto per accettazione dal contribuente.